



Progetto di empowerment femminile

Varanasi - India

Report Annuale 2019



Sommario

3 Premessa

4 Stato finanziario dei Gruppi di Auto-Aiuto (SHG)

5 Formazione tecnica dei gruppi

6 Creazione di un gruppo di leader e di CRP

7 Verifica contabile dei Gruppi di Auto-Aiuto (SHG)

8 Corsi di formazione

8 Corso di sartoria

9 Corso di produzione alimentare

10 Workshop e seminari

10 Seminario sui concetti di genere

11 Workshop sulla salute

12 Sessioni di formazione per imprenditrici

13 Discussioni di villaggio sulle attività economiche delle donne

14 La strada da percorrere



Premessa

IL PROGETTO “PER L’EMPOWERMENT INDIVIDUALE, ECONOMICO E SOCIALE DELLE DONNE; IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ, ALLE VIOLENZE E ALLE DICRIMINAZIONI”.

Fondazione Pangea lavora da anni in partenariato con l’organizzazione indiana Sampark, con un approccio all’empowerment delle donne che è olistico e comprende economia sociale e empowerment politico. Contemporaneamente, Sampark sta implementando il Women Empowerment Project a Varanasi in collaborazione con il Rajghat Education Centre (REC) della Krishnamurti Foundation India (KFI).

Da questi punti d’incontro è nato, dunque, il Progetto frutto della collaborazione tra le tre realtà, con lo scopo di promuovere l’emancipazione economica femminile attraverso lo sviluppo d’impresa, la raccolta di risparmio, la concessione di credito, la microfinanza e la creazione di cooperative locali. In una parola, attraverso il programma di Microcredito, tema sul quale Pangea è all’avanguardia, e nel quale tutte le azioni permettono di lavorare olisticamente sulle donne per dare loro la forza di trasformare la propria esistenza.

L’obiettivo pratico è quello di formare e rendere operativi dei gruppi di auto-aiuto delle donne (SHG)⁽¹⁾ a Varanasi e nei dintorni, con lo scopo di conferire potere sociale ed economico a queste donne, adulte ma anche ragazze e adolescenti.

Il Progetto affronta, inoltre, anche altre questioni sociali come il matrimonio infantile, la protezione dell’infanzia, la dote e la violenza domestica ecc..., con l’obiettivo di migliorare la consapevolezza sui sistemi di protezione sociale disponibili per donne e renderli più accessibili. In definitiva, la partecipazione agli SHG serve a migliorare sia l’aspetto economico sia quello sociale delle donne coinvolte.

(1) Un Gruppo di Auto-Aiuto (Self-Help Group, o SHG) è un comitato di intermediazione finanziaria tipico della realtà indiana, basato su un villaggio, di solito composto da 10-20 donne o uomini locali. I membri effettuano anche piccoli contributi di risparmio regolari nel giro di pochi mesi, finché non ci sono abbastanza soldi nel gruppo per iniziare il prestito. I fondi possono quindi essere restituiti ai membri o ad altri nel villaggio per qualsiasi scopo.



Stato finanziario dei Gruppi di Auto-Aiuto (SHG)



IL NUMERI SONO, FORSE, LA PARTE PIÙ ARIDA E MENO COINVOLGENTE DEI PROGETTI, MA SERVONO COME PREMESSA INDISPENSABILE per dare immediatamente la misura del gran risultato fin qui raggiunto nel lavoro con le donne delle aree rurali sui temi economici, sociali e di responsabilizzazione finanziaria.

Il progetto è nato con l'idea di formare e sviluppare le capacità dei gruppi di auto-aiuto (SHG) delle donne, e nel corso del 2019 il numero totale di quelle coinvolte è arrivato a 936, suddivise in 78 gruppi e distribuiti in 12 villaggi, per un totale di risparmio e interesse pari a circa 1 milione e seicentosetantamila rupie (circa 21mila euro).

Grazie al lavoro di gruppo, le donne hanno guadagnato oltre 1.200 euro nell'anno in corso semplicemente attraverso il processo del prestito interinale, il che indica che hanno un grande potenziale per aumentarlo, impegnandosi in altre semplici attività economiche.

Le donne, attualmente, ricevono prestiti con periodi di rimborso flessibili con il concorso del gruppo. I prestiti sono da loro investiti in settori quali: agricoltura, sanità, istruzione e gestione di piccole imprese come negozi del villaggio, allevamenti di polli e vendita di fiori.

Circa l'81% delle donne coinvolte ha ottenuto prestiti finora, mentre le altre sono risparmiatrici nette.



Formazione tecnica dei gruppi

LE SESSIONI DI FORMAZIONE SONO STATE CONDOTTE OGNI SETTIMANA PER AUMENTARE LE CAPACITÀ DELLE DONNE CHE VIVONO NEI DISTRETTI RURALI NELLE SEGUENTI AREE:

- Mantenimento dei conti e conservazione dei libri contabili.
 - Ogni gruppo gestisce un registro dei prestiti, progettato in base ad un sistema governativo nazionale, che spesso è di difficile comprensione per le donne. Per questo è essenziale che siano preparate alla sua gestione, anche per facilitare i futuri collegamenti col sistema bancario.
- Risoluzione dei conflitti e risoluzione dei problemi.
 - Man mano che le donne degli SHG sviluppano maggiore fiducia nel sistema ed iniziano a mettere in moto più attività, anche i problemi si fanno più complessi. Si procede quindi ad una formazione specifica per identificare potenziali cause di conflitto, prevenendoli oppure risolvendo quelli in atto.
- Costruzione di legami più forti con le comunità.
 - Le responsabili dei gruppi vengono incoraggiate a considerarsi più che semplici contabili, per spingerle a muoversi come leader della loro comunità, ed essere in grado di impegnare i loro gruppi su un'ampia varietà di questioni.





Creazione di un gruppo di leader e di CRP

PER GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DEGLI GRUPPI SI LAVORA ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI LEADER LOCALI; un ristretto gruppo di donne che si sono fatte avanti per aumentare le proprie capacità e che si stanno rivelando preziose risorse per la comunità e per le imprese femminili.

L'addestramento alla leadership avviene in speciali sessioni d'incontro, attraverso giochi semplici e esercizi partecipativi, che servono a spiegare sia che tipo di leadership è attesa, sia a comprendere se si hanno davvero le capacità necessarie. La chiave del successo delle sessioni è stata la creazione di un gruppo omogeneo e affiatato, composto da oltre 60 donne. Gli incontri continueranno a intensificarsi nei prossimi mesi.

INFINE, PER UN MIGLIOR FUNZIONAMENTO DEL TUTTO SI È RESA NECESSARIA LA FORMAZIONE DI UN GRUPPO DI SUPERVISORI, LE COSIDDETTE CRP (risorse umane comunitarie). 10 donne impegnate nel coordinare le riunioni di gruppo settimanali, addestrate appositamente per garantire un buon funzionamento dei gruppi. Per loro la formazione è stata più intensa, e tra maggio e ottobre 2019 hanno partecipato a corsi di formazione quindicinali condotti dal team di Sampark, intesi a sviluppare capacità per:

- Ruoli e responsabilità dei CRP.
- Contabilità e manutenzione dei registri
- Gestione dei conflitti all'interno dei gruppi

Al termine del periodo sono anche state valutate in base alla partecipazione regolare e puntuale alle riunioni dei gruppi assegnati, alla capacità di riferire regolarmente allo staff di Sampark e alla tenuta accurata dei conti.

I risultati sono stati ottimi, tuttavia si osserva che tutte le CRP continuano a necessitare di formazione per essere in grado di gestire i gruppi da sole.





Verifica contabile dei Gruppi di Auto-Aiuto (SHG)



UNA VERIFICA CONTABILE È STATO CONDOTTA NELL'APRILE 2019, SULLO STATO FINANZIARIO DI CIASCUN GRUPPO SHG.

Per condurre l'audit è stata costituita una squadra di 4 persone, tra cui uno stagista del Tata Institute of Social Sciences, due giovani donne dei villaggi e una responsabile esperta. Il team ha esaminato attentamente i libri di ogni SHG, calcolato gli interessi dovuti e calcolato il denaro in cassa.

Le osservazioni che sono emerse sono:

1. Le donne degli SHG, pur non essendo alfabetizzate, sono ben consapevoli di quanto interesse hanno pagato e di quanto hanno restituito.
2. Le responsabili dei gruppi necessitano di un ulteriore sviluppo delle loro capacità per avere un mantenimento accurato dei libri.
3. Tutte le parti interessate sono state trasparenti nelle loro transazioni finanziarie negli ultimi due anni, salvo un paio di incidenti casuali. Le donne coinvolte sono state identificate e fortemente riprese all'interno del loro gruppo.

Il risultato chiave, tuttavia, è che i gruppi hanno ora una maggiore fiducia nelle loro capacità di gestire bene i soldi, e sono pronti a prendere in considerazione l'aumento del loro ammontare di risparmi, per metterlo in gioco in un uso più produttivo.



Corsi di formazione



Corsi di sartoria

TRA FEBBRAIO E MARZO, 35 STUDENTESSE SONO STATE INSERITE NELLA FORMAZIONE SARTORIALE, IN UN PICCOLO CENTRO A SINGHWAR. Sono state insegnate loro le basi per realizzare abiti sartoriali e borse di stoffa semplici. Questi corsi sono propedeutici e, una volta che le studentesse avranno preso dimestichezza, saranno incoraggiate ad iscriversi a lezioni più professionali nella città di Varanasi.

Questo porterà loro i seguenti vantaggi:

- Esposizione a un'atmosfera diversa che aiuta ad ampliare le proprie prospettive;
- Maggiore mobilità che porta ad aumentare la fiducia in se stesse.

Inoltre, ben 4 studentesse dei corsi precedenti hanno continuato a frequentare un programma di formazione presso la Usha Tailoring School della città, che è ampiamente conosciuta in India per i suoi standard di alta qualità.

La fiducia e la positività delle studentesse sono aumentate e questo le ha portate ad essere motivate per frequentare corsi più avanzati.



Corso di produzione alimentare

NEL CORSO DI SEI MESI, OLTRE 30 DONNE DEI GRUPPI SONO STATE FORMATE PROFESSIONALMENTE nella produzione di alimenti per il consumo locale del villaggio, come ad esempio masala miscelati per i mercati del posto. Questi corsi di formazione hanno avuto luogo regolarmente da maggio a ottobre. Durante questi corsi di formazione le donne hanno mantenuto una frequenza di partecipazione costante, nonostante i problemi pratici e logistici riscontrati.

Le materie insegnate sono state:

- Identificazione di materie prime idonee e di buona qualità
- Igiene e pulizia
- Utilizzo sicuro degli strumenti
- Misura e pesatura
- Processi sicuri nella produzione di spezie macinate

Le sessioni di formazione sono state personalizzate secondo le capacità di ogni singola donna, la disponibilità di tempo e il loro grado di alfabetizzazione. In questo modo ognuna ha avuto la possibilità di imparare secondo i propri ritmi e tempi.





Workshop e seminari



Seminario sui concetti di genere

PER INTRODURRE LE DONNE AI CONCETTI DI GENERE, ARGOMENTO ALLE PIÙ SCONOSCIUTO, È STATO NECESSARIO REALIZZARE UN SEMINARIO SPECIFICO NEL FEBBRAIO 2019, DALLA DURATA DI 3 GIORNI, E TENUTO DALL'ORGANIZZAZIONE NIRANTAR DI DELHI.

Si è trattato di un successo, che ha visto la partecipazione di oltre 120 donne, facilitate nello scambio di opinioni grazie a laboratori che contenevano canzoni, balli e recitazione. Nel complesso, la partecipazione delle donne è stata vissuta con molto entusiasmo. Hanno condiviso le loro esperienze su come hanno preso nelle loro mani la responsabilità della famiglia, per impedire ad esempio che i loro beni venissero venduti dai mariti alcolizzati. Hanno anche preso coscienza del fatto che spesso gli uomini si sostengono a vicenda, mentre le donne si ritrovano isolate se alzano la voce contro l'ingiustizia.

La discussione è poi passata all'idea di trasformare gli SHG in qualcosa che vada oltre il semplice gruppo di risparmio, per farne uno strumento per aumentare la sorellanza e la consapevolezza di genere, rivendicare i propri diritti e difendersi l'un l'altra durante i momenti di bisogno.

Il seminario ha evidenziato ancora una volta, purtroppo, anche la mentalità radicata che esiste nelle donne, abituate a sentirsi per prime inferiori. È necessario in questo senso un impegno costante su questi temi per creare fiducia e sradicarli.



Workshop sulla salute

GLI STUDENTI DEL VASANTA COLLEGE FOR WOMEN HANNO TENUTO UN SEMINARIO SULLA SALUTE DELLA DURATA DI DUE GIORNI PER LE DONNE DEGLI SHG CHE HA COINVOLTO OLTRE 50 PARTECIPANTI.

Gli argomenti chiave di discussione sono stati:

- 1) L'Alfabetizzazione. Dopo una prima parte comune, le ragazze e le donne sono state divise in gruppi, per imparare insieme a firmare e fare piccoli lavori di aritmetica di base. Questo ha rotto il ghiaccio e creato un cameratismo tra tutte le partecipanti.
- 2) Salute e igiene: Una volta che le donne si sono trovate a loro agio, la discussione è passata ad argomenti come l'importanza della salute e dell'igiene personale (visto che le donne sono i principali operatori sanitari della famiglia, ma spesso trascurano le proprie salute e igiene); è stato insegnato che solo dando priorità a se stesse permette di prendersi effettivamente poi cura della famiglia.

Le ragazze hanno anche toccato il tema dell'igiene mestruale, e quanto sia importante per la sicurezza e il benessere delle ragazze adolescenti. La discussione si è quindi spostata sull'argomento delicato dei matrimoni precoci e su come sono dannosi per la salute psicologica e fisica delle ragazze. Infine, c'è stata anche una discussione sull'importanza della pulizia e dell'igiene nell'ambiente domestico, spesso promiscuo con degli animali.

Una volta terminate le discussioni, i gruppi hanno preparato piccole scenette su vari argomenti relativi alla salute e alla pulizia, incoraggiando così l'apprendimento attraverso attività e legami sociali.





Sessioni di formazione per imprenditrici

TRA MAGGIO E NOVEMBRE SONO STATE CONDOTTE 7 SESSIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E MOTIVAZIONE PER DONNE IMPRENDITRICI, al fine di motivarle nell'assumere in prima persona il compito di distribuire e vendere al dettaglio porta-a-porta i prodotti agricoli dei gruppi. Questo per assicurare un sistema sostenibile di villaggio nella produzione e distribuzione del cibo locale prodotto dalle donne stesse.

Oltre 40 donne hanno partecipato a queste sessioni per sei mesi, nonostante i pregiudizi del mondo rurale radicato nei villaggi che le costringe ad una mobilità ridotta e ad una paura di esporsi in prima persona. Le sessioni continueranno a svolgersi regolarmente, anche con un secondo fine, ossia quello di costruire lentamente un senso di fiducia in loro stesse.

Lo stesso processo è stato utilizzato nella già citata selezione delle CRP (risorse umane comunitarie), dove alla decina già coinvolta si affiancheranno a breve almeno altre 13 donne.





Discussioni di villaggio sulle attività economiche delle donne



PICCOLE RIUNIONI E DISCUSSIONI SONO STATE CONDOTTE, IN VIA INFORMALE, IN 8 VILLAGGI. Lo scopo era creare un senso di appartenenza e di orgoglio per le donne disposte a mettersi in gioco, attraverso l'apprendimento di nuove competenze, la formazione nella produzione alimentare locale e la vendita di prodotti finiti.

Queste iniziative sono state presentate come esempi di altre donne che sono ora in grado di essere più libere, più autonome, capaci di diversificare i loro redditi familiari e di creare prodotti sani per gli abitanti del loro villaggio.

Queste riunioni sono state organizzate in forma pubblica, per poter aumentare davanti a tutti l'autostima e l'accettazione sociale delle donne imprenditrici, più dinamiche e intraprendenti rispetto al ruolo a loro destinato dalla tradizione.

E' anche questo un piccolo passo verso il cambiamento delle più vaste norme sociali.



La strada da percorrere

NEI PROSSIMI MESI IL PROGETTO SI CONCENTRERÀ SUI SEGUENTI PUNTI:

- formazione di 80 donne leader per ciascuno dei gruppi SHG, sviluppando le loro capacità nella gestione efficace e indipendente dei gruppi.
- formazione dei quadri di leader di comunità per la gestione dei SHG e delle imprese.
- intensificazione della formazione tecnica e dei corsi di formazione professionale.
- creazione di una rete di distribuzione dei prodotti nei villaggi.

Il progetto spingerà per l'ulteriore responsabilizzazione nei tre settori: emancipazione economica, finanziaria e sociale delle donne.





Fondazione Pangea Onlus

Sede legale: via Vittor Pisani, 6 - 20124 - Milano

Codice Fiscale 97321620151

Tel-Fax: 02/733202

email: info@pangeaonlus.org

www.pangeaonlus.org

facebook.com/pangeaonlus

instagram.com/pangeaonlus

Codice IBAN: IT 05 P 05018 01600 000011063922 c/o Banca Etica, filiale di Milano

Conto corrente postale: n. 36682953

Foto pagg. 1, 4, 6, 8 e 12-14: Karen Block

Foto pagg. 5, 7 e 9-11: Archivio Fondazione Pangea